



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg.	OGGETTO: Approvazione Bilancio Esercizio 2012 e pluriennale 2012 - 2014.
Data 01.03.2013	

SESSIONE Ordinaria CONVOCAZIONE di aggiornamento

L'anno duemilatredici, il giorno uno del mese di Marzo alle ore 20.15 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE	X		QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE	X		BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE	X		ROMANO	SANTO	X	
CARUSO	SANTO	X		D'AGATA	GIUSEPPE	X	
ADORNO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		PRIVITERA	STEFANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE		X
Assegnati n° 20						Presenti n° 17	
In carica n° 20						Assenti n° 03	

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

■ **Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri**

■ **Assiste il Dr. Carmelo Caruso**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.15 del giorno 01 marzo 2013 chiamato l'appello risultano presenti 17 Consiglieri per cui la seduta è valida

Sono presenti per l'Amministrazione gli Ass.ri Scuderi e Ruggeri.

Sono presenti i Revisori dei Conti e il Dott. Martorana .

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta e prosegue con la trattazione del punto relativo al Bilancio 2012.

Il Presidente comunica che ci sono due emendamenti presentati al bilancio e prima di discuterne annuncia che il primo ha parere positivo e il secondo ha parere negativo.

Interviene il Cons.re D'Agata considerato che il parere al secondo emendamento è negativo, quando si metterà in esame il secondo emendamento, presenterà un sub- emendamento correttivo all'emendamento .

Il Presidente dà lettura dell'emendamento al bilancio di previsione anno 2012, presentato da quattro Consiglieri che avendo preso visione del bilancio di previsione approvato dalla Giunta con delibera n. 139 del 24-12-2012 e depositata al Presidente del Consiglio il 24-01-2013 proposta n. 5 , hanno riscontrato i pareri contrari sia del capo settore proponente che del Collegio dei Revisori dei Conti e considerato :

- che il bilancio di previsione di cui alla presente oggi è da considerarsi quasi un bilancio consuntivo;
- che si è preso atto degli atti presenti in ufficio ragioneria;
- che si è preso atto che alcune spese previste non sono state effettuate nell'anno di riferimento e che le stesse non possono essere impegnate ;
- Che alcune entrate previste non si sono avute :

con il presente emendamento propongono, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, di rispettare anche il patto di stabilità. Il presente con preghiera per il Presidente del Consiglio di inoltrare l'emendamento agli uffici di Ragioneria e al Collegio dei Revisori dei Conti affinché vengano espressi i dovuti pareri e che lo stesso venga inviato alla competente Commissione.

- rettifica all'emendamento prevede previsione di minore entrate titolo IV, invece di essere **oneri concessori ad Accise Enel**, per € 310.166,69 e oneri concessori cimiteriali per € 54716,73 per un totale di € 364.883,42 ;
- rettifica all'emendamento prevede previsione di minore uscite al titoli I all'intervento 1010808 di € 4.855,00 per un totale di € 392.163, 22;
- rettifica all'emendamento prevede previsione di maggiori uscite al titolo II all'intervento 2080101 di € 27.279,80 per un totale generale di pareggio.

Il Cons.re Privitera prende atto del primo l'emendamento proposto dai quattro Consiglieri che ha ottenuto i pareri favorevoli dei Revisori dei Conti e dell'Ufficio di Ragioneria . Mentre per quanto riguarda il secondo emendamento presentato alla presidenza del consiglio, i pareri sono negativi . e con i pareri negativi gli emendamenti non possono essere trattati in C.C. e nemmeno si possono presentare sub-emendamenti . Qui bisogna solo prendersi le proprie responsabilità di votare o no l'emendamento, ritiene che l'unico emendamento da votare è quello proposto dai quattro Consiglieri.

Il Cons.Licciardello egli dichiara di votare contrario al primo emendamento, non capisce perché sono stati toccati soprattutto i servizi sociali, protezione animali, e altre spese che ritiene non dovrebbero essere tolte .

Il Cons.re Sorbello si trova d'accordo con quanto detto dal Con.re Licciardello e ricorda che sono state tolte anche dai servizi sociali spese che per legge sono obbligatorie e che non possono essere tolti, quindi il suo voto sarà contrario al primo emendamento.

Il Cons.re Puglisi annuncia il suo voto contrario all'emendamento.

Il Cons.re Privitera ricorda ai consiglieri nessuno ha tolto capitoli, perché il bilancio porta solo interventi, i capitoli sono solo nel Peg. L'emendamento riguarda le spese superflue non sostenute nel 2012.

Il Cons.re Romano a nome del suo gruppo vota favorevole all'emendamento perché supportato dal parere del Capo settore e dai Revisori dei Conti

Il Cons.re Sorbello vuole ricordare che sono stati tolti dall'intervento delle somme anticipate da cittadini che riguardavano le feste religiose e che dovevano essere restituite.

Il Cons.re Caruso condivide quanto detto dal Cons.re Privitera . si sta operando su interventi e non su capitoli. Vuole ricordare al Cons.re Privitera che togliere i soldi dagli interventi che riguardano i servizi sociali che non sono stati utilizzati nell'anno precedente, preclude la possibilità nell'anno in corso di operare nell'ambito dei servizi sociali . quindi a nome del suo gruppo voterà contrario all'emendamento .

Il Cons.re Santamaria annuncia il voto contrario all'emendamento per i motivi già espressi dagli altri consiglieri .

Il Cons.re Puglisi è del parere invece di tagliare gli interventi sui servizi sociali, si dovevano evitare le spese superflue sostenute dall'Amministrazione (Esperti del Sindaco, addetti stampa, dirigenti ecc.), per questo egli voterà contro questo emendamento e a questo bilancio.

Il Cons.re Sorbello rispondendo al Cons.re Privitera sulle spese superflue, vuole ricordare le spese superflue che ha sostenuto l'Amministrazione e che potevano essere evitate, tipo spese di riparazione per un condizionatore € 1.000,00, spese per la messa in sicurezza di un muro € 30.000,00, spese per facciata € 50.000,00, si potrebbe fare un dibattito sulle spese superflue però mancano i soldi per il trasporto scolastico, per gli abbonamenti e per i servizi essenziali. Per questo voterà contrario all'emendamento.

Entra il Cons.re Barbagallo p.e.v.18

Il Cons.re Maccarone propone di sospendere per cinque minuti la seduta .

Il Cons.re D'Agata fa notare che sull'intervento riguardante le spese obbligatorie sul personale sono spese obbligatorie e non possono essere tolte per legge, pertanto annuncia a nome del suo gruppo voto contrario.

Il Cons.re Privitera risponde che le somme che sono state tolte, sono somme non impegnate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e non essendo impegnate entro il 31 dicembre non possono essere più impegnate, quindi sono state tolte.

Il Presidente sospende la seduta per cinque minuti alle ore 20,55

La seduta riprende alle ore 21.00 , chiamato l'appello risultano presenti 17 consiglieri assenti 3 (Scuderi , Torrisi e Micalizzi)

Il Cons.re Romano chiede al Dott. Martorana se le somme destinate alla festività del Santo Patrono sono state tolte.

Il Dott. Martorana risponde che, in considerazione del fatto che si parla del primo emendamento si va a colpire spese che non possono essere mai impegnate e la motivazione per cui sono stati tolti i soldi dall'emendamento è per mantenere gli equilibri di bilancio. Ripristinare le somme si può fare ma solo nel redigendo bilancio 2013.

Il Cons.re Licciardello ringrazia il Dott. Martorana della sua spiegazione che è stata molto chiara . ma a suo avviso non del tutto soddisfacente perché è incompleta, perché quando si lavora in dodicesimi (nel 2012) bisogna essere prudenti che è il punto principe dei principi contabili, se si ha contezza delle entrate effettive di questo Ente si può lavorare tranquillamente in dodicesimi , ma quando si sa che la Regione taglia, lo Stato taglia il Dott. Martorana deve essere accorto e fermarsi, prima di andare oltre, e dire che non si può più operare in dodicesimi. Solo così si possono rispettare gli equilibri di bilancio .

L'Assessore Scuderi illustra le spese obbligatorie che ogni mese deve affrontare l'Ente e quindi bisogna necessariamente tagliare le spese che non sono obbligatorie.

Entra il Cons. Micalizzi – Presenti e votanti 18

Il Presidente pone ai voti il primo emendamento, che con votazione espressa informa palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli 8 (Micalizzi, Leonardi, Maccarone, Di Stefano, Privitera, Tonzuso, Sapuppo Romano)

Voti contrari 10

L' emendamento non viene approvato.

Il Presidente dà lettura del secondo emendamento.

Il Cons.re D'Agata presenta un sub emendamento al secondo emendamento, perché ci sono alcune cose da rettificare. (legge gli interventi che devono essere delegati)

Il Presidente considerato che, alla luce della situazione economica finanziaria rappresentata in questo bilancio ritiene opportuno integrare gli emendamenti presentati da alcuni Consiglieri Comunali con il sub-emendamento n. 1, al fine di poter garantire gli equilibri generali al bilancio di previsione 2012 e il rispetto del patto di stabilità, invita questo consiglio comunale a votare il sub-emendamento suddetto.

Il Cons.re Privitera egli non è d'accordo con quanto detto dal Presidente. ricorda che la vita politica e amministrativa di un comune è basata su numeri e discutere un sub emendamento in una aula consiliare sembra assurdo, dice, non si è approvato il primo emendamento che aveva i pareri favorevoli sia dal Capo settore Ragioneria che dai Revisori dei Conti , e si deve andare ad approvare un sub-emendamento senza sapere niente. Egli, non condividendo l'operato di questo C.C. preannuncia che non parteciperà a questa votazione .

Il Cons.re D'Agata in riferimento a quanto detto dal Cons.re Privitera ribadisce che non ci si può esimere di dare un giudizio, così come è stato dato un giudizio negativo al primo emendamento, invita il Cons.re Privitera a rimanere in aula ed esprimere il suo giudizio anche se negativo anche per un discorso sociale .

Il Cons.re Privitera non condivide quanto detto dal Cons.re D'Agata ed esce dall'aula p.e v. 17

Il Cons.re Licciardello vuole ricordare al Cons.re Privitera che in passato Egli stesso ha presentato dei sub emendamenti in C.C., quindi sembra inopportuno che faccia la morale. anche perché la proposta di presentare un sub emendamento è una necessità per salvaguardare il bilancio.

Il Cons.re D'agata continua ad indicare gli interventi da rettificare:

intervento 1 01 01 03	cap. 27	compenso revisore dei conti	viene	deletato
intervento 1 01 08 01	cap. 2446	fondo produttività	viene	deletato
intervento	cap. 2446/1	contributi cpdel	viene	deletato
intervento 1 01 08 07	cap. 2446/3	contributi irap	viene	deletato
intervento 1 01 08 01	cap. 2450	fondo miglior. E ammoder.	viene	deletato
intervento	cap. 2450/1	contributi cpdel	viene	deletato
intervento 1 01 08 07	cap. 2450/2	compenso irap	viene	deletato
intervento 1 04 05 03	cap. 774	spese per serv. Scuolabus	viene	deletato
		vengono tolti € 6.000,00 rimangono €.		24.000,00
intervento	cap. 812	spese trasporto scolastico	viene	deletato
		di € 15.000,00 rimangono €		15.000,00

facendo la somma in totale viene € 345.234,00 che vanno a cancellare in entrata il :

cap. 21 che viene ridotto a € 171.117,00 invece di € 210.000,00

cap. 22 che viene ridotto a € 171.117,00 invece di € 210.000,00

in uscita invece

intervento 1 05 02 05	cap.1038	contributo manif.	Viene incrementato di	€ 3.000,00
-----------------------	----------	-------------------	-----------------------	------------

Il Dott. Martorana dà parere favorevole sull'emendamento rettificato.

I Revisori dei Conti aderendo all'invito del Presidente , del Consiglio Comunale e preso atto del parere favorevole del Dott. Martorana, Responsabile del servizio finanziario, questo Collegio esprime parere favorevole al sub-emendamento presentato da alcuni consiglieri comunali. limitatamente all'equilibrio dello stesso sull'emendamento .

Il Presidente mette ai voti il sub emendamento così come proposto dal Cons. re D'Agata .

Interviene Il Cons.re Maccarone che per dichiarazione di voto dichiara il suo voto favorevole al sub emendamento

Il Cons.re Micalizzi a suo parere non si tratta di un sub emendamento che rettifica qualche intervento, ma ritengo che si tratta di un emendamento ex novo, quindi dichiara di astenersi.

Il Presidente mette quindi ai voti il sub – emendamento che con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli 14

Astenuti 3 (Micalizzi, Tonzuso, Leonardi)

Il Presidente mette ai voti l' emendamento così come rettificato, che con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli 14

Astenuti 3 (Micalizzi, Tonzuso, Leonardi)

Il Presidente mette ai voti il bilancio 2012 così come emendato, che con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta, viene approvato all'unanimità dei presenti.

A questo punto **il Presidente** pone in votazione l'immediata esecutività.

Si passa quindi alla votazione, che espressa in forma palese per alzata e seduta, viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertato l'esito della votazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

D E L I B E R A

Di approvare e fare propria la proposta n.05 del 24.01.2013 ad oggetto: “ Approvazione Bilancio Esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014”, così come emendata in corso di seduta.

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Consiglio Comunale è sciolto alle ore 21.55.

■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(Dr. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano
(Tonzuso, Salvatore)

Il Segretario Comunale
(Dr. Carmelo Caruso)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale

CONSIGLIO COMUNALE ** ACI S. ANTONIO

ufficio AGOLUNFERIA

Proposta N. 05 24/01/2013

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO
F.SFACIZIO 2012 E PLURIENNALE
2012-2014

Acì S. Antonio addì, 24, 01, 2013

NOTE:

1) _____

2) _____

3) _____

n. _____ Registro Delibere

Voti favorevoli n. _____

Voti contrari n. _____

Assenuti _____

IL SEGRETARIO

u u

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il D.M. Interno 02/08/2012 - G.U. n. 187 dell'11-08-2012 di differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 degli EE.LL. al 31 ottobre 2012 ;

Visto l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 174, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000;

Visto che, in relazione alle norme prima richiamate, è stato predisposta:

4. La relazione previsionale e programmatica 2012 - 2014;

5. Il bilancio annuale per l'esercizio 2012;

6. Il bilancio pluriennale (2012/2014) di durata pari a quello della Regione Siciliana;

Considerato che, a conclusione dei lavori preparatori durante i quali sono state analizzate le proposte previsionali formulate dai Responsabili dei servizi, l'Amministrazione ha definito le poste di entrata e di spesa da iscrivere in bilancio tenuto conto delle oggettive esigenze scaturite dalla constatazione che il bilancio di previsione va ad essere approvato in corso di esercizio ed a gestione finanziaria dei servizi già avviata anche se in regime di esercizio provvisorio;

Constatato e accertato che detti elaborati contabili sono stati redatti tenendo conto delle esigenze sopra evidenziate ed in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e in particolare di Patto di Stabilità interno (art. 77 bis D.L. 112/08 convertito in L. n. 133/08 e successive modifiche ed integrazioni), come da prospetto accluso alla R.P.P.;

Considerato:

- che, con proposta di delibera consiliare n.14 del 24.4.2012 venne predisposto il Regolamento per l'applicazione dell'IMU;

- che, con proposta di deliberazione consiliare n.17 del 10.5.2012 venne predisposto l'atto relativo alla istituzione dell'Addizionale comunale Irpef per l'anno 2012;

- che, entrambe le delibere, a distanza di due mesi, vennero iscritte all'ordine del giorno del Consiglio in seduta ordinaria del 3.7.2012;

- che, la proposta di delibera consiliare relativa al regolamento dell'IMU non venne approvata nella seduta del 12.7.2012 n.62 senza alcuna motivazione di ordine tecnico-giuridica e principalmente contabile;

- che, il Consiglio comunale, in ultimo, nella seduta del 31.10.2012 ha omesso di deliberare sulla proposta di delibera consiliare relativa alla istituzione dell'Addizionale Irpef che avrebbe consentito, in uno alle proposte aliquote IMU, non solo di munirsi del bilancio di previsione in pareggio finanziario ma di evitare il ricorso alla procedura straordinaria di riequilibrio di cui all'art.243bis del Tuil per come aggiunto dall'art.3 c.1 lett.r) del DL n.174/2012;

- che, il Collegio dei Revisori con nota del 28.4.2012 a protocollo n.8651, esortava il Consiglio a: *"...percorrere procedure che possano consentire il necessario equilibrio finanziario dell'ente, attraverso il recupero delle varie potenziali risorse ancora disponibili"* osservando che: *"non è stata messa in atto la possibilità di una ulteriore risorsa fornita dalla attuazione della addizionale comunale Irpef che consentirebbe il reperimento di ulteriori importanti introiti monetari indispensabili per l'economie del Comune"* aggiungendo, infine, che: *"Si rende, altresì, opportuno applicare in relazione all'imposta prevista dall'art.13 del DL 201/2011, aliquote che consentano di porre l'Ente nelle condizioni sopra specificate"* (dicesi equilibrio);

- che, la Giunta comunale con delibere n.118 e 119 del 26.10.2012 aveva deliberato sia l'aumento delle aliquote IMU che l'istituzione dell'Addizionale Irpef;

- che, inoltre, anche il responsabile del Settore Finanze e Tributi Dott. Martorana, manifestava al Consiglio l'opportunità di istituire l'addizionale comunale IRPEF, mai applicata in questo Comune, quale unico rimedio per garantire l'equilibrio del bilancio e scongiurare il dissesto; visto che le spettanze erariali 2012 comunicate dal Ministero Interno il 27-09-2012 erano pari a € 1.129.417,70 per il contributo ordinario, importo che in data 01-10-2012 veniva ridotto ad € 470.617,06; così come in data

22-10-2012 la Regione Siciliana ha comunicato l'importo dei trasferimenti regionali per un importo pari ad € 1.136.466,86 con una decurtazione rispetto al 2011 di € 374.202,61.

E che relativamente alle uscite:

a) gli impegni di spesa corrente, ad ottobre 2012, erano stati compiutamente assunti in dodicesimi per come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

b) l'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012 ha previsto che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 nel bilancio di previsione deve essere iscritto un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 % dei residui attivi riportati ai titoli I e III dell'Entrata aventi anzianità superiore a cinque anni;

c) i Comuni devono escludere dalla contabilizzazione di entrate correnti un ammontare pari all'importo determinato con D. M. Interno a seguito del riparto di 500 milioni di euro che non verrà decurtato dai trasferimenti erariali anno 2013 e che deve essere destinato all'estinzione anticipata del debito (art. 16, comma 16 bis D. L. 6-07-2012 n. 95 convertito dalla L. n. 135/2012, aggiunto dall'art. 8, comma 3, D.L. 10-10-2012 n. 174).

Vista la determinazione Sindacale n. 46 del 13/04/2011 relativa alla tariffa di compartecipazione al servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2010/2011;

Vista la determinazione Sindacale n. 47 del 13/04/2011 relativa alla retta asilo nido anno 2011;

Rilevato che dall'anno 2012 non è più sospeso il potere di deliberare aumenti dei tributi locali, delle addizionali e delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti dallo Stato (art. 4, comma 4, D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito dalla L. 26-04-2012 n. 44);

Considerato altresì che, in caso di mancata approvazione/variazione entro la data stabilita dalla legge per l'approvazione del bilancio, le tariffe e le aliquote di tributi locali si intendono prorogate di anno in anno (art. 1 comma 169 legge n. 296/2006 Finanziaria 2007), così che sono prorogate anche per l'esercizio 2011 le seguenti aliquote e tariffe determinate nel 2007 e prorogate nel 2008, 2009 e 2010

- le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni di cui alla determinazione Sindacale n. 30 del 26/04/07;
- le aliquote e detrazioni I.C.I. di cui alla deliberazione C.C. n. 33 del 27/04/07;
- le tariffe T.O.S.A.P. di cui alla determinazione Sindacale n. 29 del 26/04/07;

Vista la delibera Giunta Municipale n. 139 del 24-12-2012 di approvazione relazione previsionale e programmatica 2012-2014, schema di bilancio esercizio 2012 e pluriennale 2012-2014;

Vista la delibera Giunta Municipale n. 103 del 30-06-2011 di determinazione delle tariffe TRSU per l'anno 2011;

Visto il Rendiconto di gestione 2011 che ha chiuso con un avanzo di amministrazione non vincolato di € 24.321,61;

Visto il parere del Ragioniere Generale sul Bilancio di Previsione 2012;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Per quanto esposto in premessa

Propone al Consiglio Comunale di DELIBERARE

1) Di approvare:

- a) La relazione previsionale e programmatica 2012 - 2014 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) Lo schema di bilancio di competenza dell'esercizio 2012;
- c) Lo schema di bilancio pluriennale 2012/2014 di durata pari a quello della Regione;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990 n 142 come recepito con art. 1, lett. I della L.R. 11/12/1991, n 48, modificato dall'art 12 L.R. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

come da parere allegato alla deliberazione d. G. n. 139/12

Data _____

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

come da parere allegato alla deliberazione d. G. n. 139/12

Data _____

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n44 del 3/12/1991, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

- al cap _____	Es _____	denominato _____
-		Previsione iniziale £ _____
-		Impegni precedenti £ _____
-		DISPONIBILITA' £ _____
- IMPEGNO ALLA PRESENTE n _____		£ _____
- DISPONIBILITA' RESIDUA _____		£ _____

Data _____

IL RESPONSABILE